

IIS
"De Sarlo-De Lorenzo"
Lagonegro(Pz)

Istituto I.T.S. V. D'Alessandro
" DeSarlo – De Lorenzo"
Lagonegro via Verneta

ESAME DI STATO 2024
CLASSE V A-Indirizzo CAT

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art.17, comma 1 del d.lgs. 62/2017- legge 20 agosto 2019, n. 92- art.
100M 22/03/2024)

Coordinatrice Prof.ssa Maria Teresa D'Alessandro

**Il Dirigente Scolastico
Dott. Roberto SANTARSIERE**

Sommarario

1- PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	3
2- LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO.....	4
3-COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	9
4- VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	10
5- COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE.....	11
6- NODI INTERDISCIPLINARI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO DAL CONSIGLIO DI CLASSE	12
7- ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE REALIZZATE	13
8- COMPETENZE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE E ACQUISITE DAGLI STUDENTI: LIVELLI DI VALUTAZIONE	14
9- COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE	17
10- MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL	18
11- PERCORSI TRIENNALI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	18
12- UDA PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA	20
13- STRATEGIE METODOLOGICHE E MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI	29
14- VERIFICHE E VALUTAZIONE.....	31
15- LIBRI DI TESTO.....	34
16- CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	35
17- L'ESAME DI STATO.....	39
18- CONTENUTI ESSENZIALI DELLE SINGOLE DISCIPLINE.....	40
19- IL CONSIGLIO DI CLASSE.....	42
ALLEGATO n.1 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
ALLEGATO n.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA.....
ALLEGATO n.3 SCHEDA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO.....
ALLEGATO n.4 PROGETTO MODULO ORIENTAMENTO.....

1- PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

IIS “F. De Sarlo - G. De Lorenzo”

L'Istituto “F. De Sarlo – G. De Lorenzo” oggi mette insieme le scuole che hanno rappresentato i punti di forza dell'istruzione superiore della Regione Basilicata, l'Istituto Magistrale “De Sarlo”, il Liceo Scientifico “De Lorenzo” e l'Istituto Tecnico “D'Alessandro”.

L'Istituto vanta una lunga storia di innovazione e sperimentazione didattica. Dopo aver avviato il nuovo corso quinquennale del Liceo Pedagogico-sociale, in sostituzione delle vecchie magistrali, ha iniziato la sperimentazione del nuovo Indirizzo Linguistico Brocca. Con l'introduzione della legge sull'Autonomia delle Istituzioni scolastiche (1999) l'Istituto ha avviato nuovi indirizzi, i cui programmi sono stati, inizialmente, progettati dagli insegnanti stessi, tenendo conto delle esperienze di sperimentazione: il Liceo Linguistico, il Liceo delle Scienze Umane, il Liceo Scientifico ordinario e delle Scienze applicate e i corsi CAT, AFM, SIA e IPSASR.

Gli indirizzi sono ormai tutti a regime. L'Istituto ha sempre investito per offrire agli studenti attrezzature tecnologiche aggiornate, e il corpo insegnante si contraddistingue per il notevole livello di conoscenza e uso delle nuove tecnologie.

La scuola si colloca in un territorio particolarmente ricco sotto il profilo naturalistico e ambientale, che però vive in questo momento tutte le difficoltà e le contraddizioni in cui si dibatte l'intero Paese. Il settore turistico, sul quale si è puntato come volano per lo sviluppo economico, oggi riflette i problemi della crisi finanziaria mondiale, della recessione economica e della riduzione nelle disponibilità familiari per spese accessorie. Si registra un aumento drammatico del flusso dei giovani che decidono di andare via dai paesi lucani, lasciando comunità sempre più vecchie e sole. Tale contesto, rappresenta una sfida importante per il sistema dell'istruzione superiore e per questo istituto, in particolare, che vuole incidere strategicamente sul piano culturale, politico e sociale. La riconversione produttiva del nostro territorio e dell'intero Paese non potrà prescindere, infatti, da consistenti investimenti privati e pubblici in ricerca e sviluppo e da un generale innalzamento dei livelli culturali dei giovani che si immettono sul mercato del lavoro. Da questo punto di vista, la scelta della scuola e della comunità di impegnarsi su una scolarità di alto livello, aperta a tutte le facoltà universitarie, non appare frutto di una moda passeggera: un alto livello di istruzione, infatti, garantisce la necessaria flessibilità per inserirsi in un mercato del lavoro in veloce cambiamento, i cui bisogni, negli 8-10 anni che trascorrono tra l'iscrizione di uno studente al primo anno di corso e l'inserimento effettivo al termine degli studi universitari o postdiploma, sono difficili da prevedere. L'Istituto “F. De Sarlo – G. De Lorenzo” ha dunque saputo “intercettare” negli ultimi anni una domanda presente nel territorio di una scuola di tipo liceale e tecnica, in grado di fornire la preparazione di base necessaria all'accesso universitario. A questo proposito, sulla base degli ultimi dati emersi dall'indagine Pisa (Programme for International Student Assessment), se si analizzano separatamente i dati relativi alla nostra scuola, si scopre che gli studenti conseguono obiettivi che non hanno nulla da invidiare a quelli degli studenti finlandesi o coreani, che risultano essere i più brillanti. Naturalmente la scuola deve impegnarsi a corrispondere alle aspettative di alti livelli di preparazione una elevata qualità formativa liceale e tecnica. Il bacino di utenza è molto vasto (con un raggio di circa 50 km), e interessa studenti provenienti da 3 province (Potenza, Cosenza, Salerno). Nella sua organizzazione e negli orari la scuola deve, ovviamente, tenere conto di questa circostanza. Gli edifici della scuola sono aperti nel pomeriggio per gli studenti/studentesse e per i/le docenti. È contemplato l'accesso a tutte le attrezzature che la scuola possiede – computer, Internet, posta elettronica, strumenti audiovisivi, ecc. – perché si possano attuare lavori di ricerca e di approfondimento.

2- LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

Dall'allegato A) al DPR 89 del 15/03/2010

Premessa

I percorsi degli Istituti Tecnici sono parte integrante del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40.

Gli Istituti Tecnici costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale dotata di una propria identità culturale, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico, in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. I risultati di apprendimento di cui ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 e agli allegati B) e C) costituiscono il riferimento per le linee guida nazionali di cui all'articolo 8, comma 3, del presente regolamento, definite a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche. Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework -EQF). L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del decreto-legge 1° settembre 2008 n. 137 convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008 n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico - sociale e giuridico - economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e

formazione tecnica superiore nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

PECUP

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente (di cui all'allegato A), costituisce il riferimento per tutti gli indirizzi del settore tecnologico e nel caso specifico di

“Costruzioni, Ambiente e Territorio”

PECUP

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente (di cui all'allegato A), costituisce il riferimento per tutti gli indirizzi del settore tecnologico e nel caso specifico di

“Costruzioni, Ambiente e Territorio”

AREA D'ISTRUZIONE GENERALE

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEGLI INSEGNAMENTI COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE TECNOLOGICO

A conclusione del percorso quinquennale, **il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.**

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio- sportiva per il benessere individuale e collettivo.

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Profilo

Il Diplomato nell'indirizzo "**Costruzioni, Ambiente e Territorio**":

- Ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ed ambientali;
- Possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- Ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- Ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

È in grado di:

- Collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- Intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;

- Prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;
- Pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- Collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

- Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

In relazione a ciascuna delle articolazioni, le competenze di cui sopra sono sviluppate coerentemente con la peculiarità del percorso di riferimento.

PIANO DEGLI STUDI

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale

Istituto tecnico indirizzo CAT

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti

Discipline	1° Biennio	2° Biennio	V Anno		
SETTORE TECNOLOGICO - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO	I°	II°	III°	IV°	V°
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di matematica	-	-	1	1	-
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	-	-	2(*)	2(*)	2(*)
Progettazione, Costruzioni, Impianti	-	-	7(*)	6(*)	7(*)
Geopedologia, Economia, Estimo	-	-	3	4	4
Topografia	-	-	4(*)	4(*)	4(*)
Scienze integrate (Scienza della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Fisica)	3(1*)	3(1*)	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	3(1*)	3(1*)	-	-	-
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3(1*)	3(1*)	-	-	-
Tecnologie Informatiche	3(2*)	-	-	-	-
Scienze e Tecnologie applicate	-	3	-	-	-

Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1

(*) = **compresenza con ITP (Insegnanti Tecnico-Pratici)**

3-COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
Lingua e letteratura italiana	<i>Belardi</i>	<i>Emilia</i>
Lingua e letteratura inglese	<i>D'Alessandro</i>	<i>Maria Teresa</i>
Storia	<i>Belardi</i>	<i>Emilia</i>
Topografia	<i>Errico</i>	<i>Sabrina</i>
Matematica	<i>Tramutola</i>	<i>Giovanni</i>
Geopedologia Economia Estimo	<i>Petillo</i>	<i>Biagio</i>
Progettazione Costruzioni Impianti	<i>DiNubila</i>	<i>Giuseppe</i>
Gestione del Cantiere e Sicurezza sui luoghi di Lavoro	<i>DiNubila</i>	<i>Giuseppe</i>
Scienze Motorie e sportive	<i>Sassano</i>	<i>Michele</i>
Religione Cattolica o Attività alternative	<i>Lamboglia</i>	<i>Teresa</i>
ITP (PCI, Topografia, Estimo, GCS)	<i>Quintiero</i>	<i>Sandro F.</i>
Rappresentanti Studenti/Studentesse	<i>Orlando</i>	<i>Davide</i>
Rappresentanti Studenti/Studentesse	<i>Rotondaro</i>	<i>Marianna</i>

4- VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO COMPONENTE DOCENTE

DISCIPLINA	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024
Italiano	BELARDI EMILIA	BELARDI EMILIA	BELARDI EMILIA
Storia	BELARDI EMILIA	BELARDI EMILIA	BELARDI EMILIA
Inglese	D'ALESSANDRO MARIA TERESA	D'ALESSANDRO MARIA TERESA	D'ALESSANDRO MARIA TERESA
Matematica	MANDARANO ANGELO	MANDARANO GIAMPIERO	TRAMUTOLA GIOVANNI
ProgettazioneCost ruzioni,Impianti	TOTARO PASQUALE	DI NUBILA GIUSEPPE	DI NUBILA GIUSEPPE
Geopedologia, Economia edEstimo	CARDINALE DANIELE LATORRACA ANTONIO	FORTE ANGELINA LATORRACA ANTONIO	PETILLO BIAGIO
Topografia	DI NUBILA GIUSEPPE	DI NUBILA GIUSEPPE	ERRICO SABRINA
Gestione cantiere e sicurezza	DI NUBILA GIUSEPPE	BELLANOVA TOMMASO	DI NUBILA GIUSEPPE
Scienze motorie	TORRE CLELIA	NARDONE GIANLUCA	SASSANO MICHELE
IRC	TUZIO DON LUIGI	LAMBOGLIA TERESA	LAMBOGLIA TERESA
ITP	QUINTIERO SANDROF.	QUINTIERO SANDRO F.	QUINTI ERO SANDRO F.

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe success.
2021/2022	13			9
2022/2023	8		1	8
2023/2024	9			

5- COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

Livelli di partenza

La classe V A CAT è composta da 9 studenti, 7 maschi e 2 femmine. La maggior parte di loro provengono da paesi limitrofi, pertanto va considerata la quotidiana pendolarità e il disagio da essa causato.

Da sempre, gli studenti hanno mostrato poca propensione e attenzione verso lo studio e neppure l'imminente Esame di Stato ha portato gli stessi ad intensificare e ad accrescere l'impegno nei confronti dello studio.

In particolare, quest'anno in corso, se si esclude l'attività pratica laboratoriale, è emersa la scarsa propensione e partecipazione allo svolgimento di tutte le attività proposte.

Come nei precedenti anni scolastici, gli studenti e studentesse, tranne un esiguo numero, hanno mostrato un atteggiamento poco interessato, una partecipazione e uno studio discontinui.

La mancanza di stimoli e di un sano confronto, non hanno permesso che in classe ci fosse un ambiente trascinate e competitivo necessari per una crescita emotiva e relazionale.

Nonostante il corpo docente abbia adottato ogni strategia funzionale all'apprendimento e alla formazione di ogni singolo studente, nella classe è mancata una ottimale intensità partecipativa che costituisce la base fondante per consentire agli studenti e studentesse l'acquisizione di livello e di profitto più elevati, ciascuno secondo le proprie potenzialità.

Si sono rallentate le programmazioni, per cui tutti i docenti hanno dovuto far fronte a questa situazione, ricorrendo a continue sollecitazioni e revisione degli argomenti.

Sotto il profilo relazionale, studenti e studentesse hanno sempre espresso quella giusta unione atta a mantenere un clima sereno in classe. La maggior parte di loro ha anche provato a recepire ed interiorizzare le continue indicazioni dettate quotidianamente dal team docenti.

Alla luce di tutto ciò, il Consiglio di Classe, continuerà nella sua azione al fine di sollecitare ulteriormente lo sviluppo delle loro capacità riflessive e a consolidare in loro l'attitudine a creare

relazioni tra conoscenze disciplinari e le esperienze extracurricolari per renderli cittadini consapevoli e responsabili.

6- NODI INTERDISCIPLINARI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI A TUTTI I LICEI PECUP	NODI INTERDISCIPLINARI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE IMPLICATE
<ul style="list-style-type: none"> • Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani. • Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. • Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. • Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare 	<p>I diritti violati, la Costituzione, l'art 11 della Costituzione, gli organismi internazionali, l'Unione Europea.</p> <p>Sicurezza e lavoro, Cultura e Protezione civile.</p>	<p>Storia, IRC, Gestione Cantiere, PCI</p>
	<p>Il linguaggio di settore</p>	<p>Tutte le discipline</p>
	<p>Il lavoro: tecnica e progresso</p>	<p>Tutte le discipline</p>
	<p>Tecnologie innovative per il controllo del territorio</p>	<p>Tutte le discipline</p>

<p>adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. • Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. • Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p>	<p>L'utilizzo di tabelle e grafici nella stesura di un progetto</p> <p>Uso consapevole della rete informatica</p> <p>La sicurezza sui luoghi di lavoro</p> <p>Conoscere il passato per progredire</p> <p>Il linguaggio tecnico</p>	<p>Matematica, PCI, Estimo, Topografia</p> <p>Tutte le discipline</p> <p>Gestione Cantiere, Topografia</p> <p>Storia, Inglese, Estimo, Topografia</p> <p>Italiano, PCI, Estimo, Topografia, Inglese</p>
--	--	---

7- ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE REALIZZATE

- Pcto: la nuova figura del docente tutor
- Webinar: educazione alla protezione civile nelle scuole
- Attuazione pnf-metodologia clil, approfondimento disciplinare in lingua inglese con il docente esperto prof. Walther Rahbek
- Incontro con Camera di commercio (attività di orientamento)
- Partecipazione al Safer internet day
- Pcto Primus ed Edificius
- Progetto di una ludoteca
- La figura di Giorgio Gaber, storia sociale dell'Italia repubblicana con il prof. Giovanni Forestiere
- Attività di recupero per le insufficienze riscontrate nel I quadrimestre e relative prove
- Prove INVALSI
- Conferenze di orientamento a cura della Guardia di Finanza ed Esercito Italiano

8- COMPETENZE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE E ACQUISITE DAGLI STUDENTI: LIVELLI DI VALUTAZIONE

Competenze chiave europee	Descrittori	Indicatori	Valutazione			
Imparare ad imparare	Conoscenza di sé (limiti, capacità)	È consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire.	1	2	3	4
	Uso di strumenti informativi	Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni. Sa gestire i diversi supporti utilizzati e scelti.	1	2	3	4
	Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro	Ha acquisito un metodo di studio personale e attivo, utilizzando in modo corretto e proficuo il tempo a disposizione	1	2	3	4
Competenza alfabetico-funzionale Competenza multilinguistica Consapevolezza ed espressione culturale	Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere	Comprende i messaggi di diverso genere trasmessi con supporti differenti.	1	2	3	4
	Uso dei linguaggi disciplinari	Si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	1	2	3	4
Competenze sociali e civiche	Interazione nel gruppo	Si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti	1	2	3	4

		vari.				
	Disponibilità al confronto	Si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	1	2	3	4
	Rispetto dei diritti altrui	Si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	1	2	3	4
	Assolvere gli obblighi scolastici	Assolve gli obblighi scolastici.	1	2	3	4
	Rispetto delle regole	Rispetta le regole.	1	2	3	4
Competenze in Matematica	Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline	Riconosce i dati essenziali e individuale fasi del percorso risolutivo.	1	2	3	4
Competenze di base in Scienze e Tecnologia	Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi	Individua i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto.	1	2	3	4
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari	Opera collegamenti fra le diverse aree disciplinari.	1	2	3	4

Competenza digitale	Capacità di analizzare l'informazione: valutazione dell'attendibilità e dell'utilità	Analizza la informazione e ne valuta in modo consapevole l'attendibilità e l'utilità.	1	2	3	4
	Distinzione di fatti e opinioni	Sa distinguere correttamente fatti e opinioni.	1	2	3	4
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto.	Utilizza le conoscenze apprese per ideare e realizzare un prodotto.	1	2	3	4
	Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto	Organizza il materiale in modo razionale.	1	2	3	4

9- COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE

Traguardi di Competenza	Esperienze effettuate nel corso dell'anno	Discipline implicate
Padroneggiano il Sistema Operativo per pc (Windows nelle versioni disponibili)	Utilizzo pc nelle attività laboratoriali e relative alla ricerca e alla redazione di elaborati	Tutte le discipline
Sanno utilizzare la Videoscrittura	Relazioni/tesine, anche in lingua inglese; relazioni tecniche; redazione C.V.	Tutte le discipline
Sanno utilizzare un Foglio di Calcolo	Redazione computi metrici, tabelle millesimali, verifiche statiche semplici, organizzazione dati in tabelle all'interno di tesine e relazioni; attività di PCTO	Discipline di indirizzo (PCI, Topografia, Cantiere e sicurezza, Estimo)
Sanno utilizzare calcolatrici scientifiche e/o grafiche	Svolgimento di compiti in classe, compiti a casa, lavori di gruppo	Discipline di indirizzo (PCI, Topografia, Cantiere e sicurezza, Estimo)
Padroneggiano i linguaggi ipertestuali, alla base della navigazione Internet. Sanno operare con i principali Motori di Ricerca riconoscendo l'attendibilità delle fonti	Ricerche di approfondimento volte alla redazione di relazioni/tesine; relazioni tecniche;	Tutte le discipline
Sanno presentare contenuti e temi studiati in Video-Presentazioni e supporti Multimediali	Presentazione in PPT di lavori singoli e di gruppo	Tutte le discipline
Sanno creare e utilizzare blog	Gruppi di messaggeria istantanea per scambio informazioni e materiale didattico nel gruppo classe	Tutte le discipline
Sanno utilizzare una piattaforma e-learning	Video tutorial per l'utilizzo di alcune applicazioni relative ai software di disegno tecnico 2D e 3D e computo metrico	Discipline di indirizzo (PCI, Cantiere e sicurezza, Estimo)
Conoscono i software di disegno tecnico per l'elaborazione e la restituzione grafica di progetti e rilievi	Progettazione architettonica e ipotesi di soluzione statica di edifici con destinazione d'uso assegnata. Progettazione di un tratto stradale assegnato. Restituzione grafica di rilievi del territorio e di manufatti. Layout di cantiere.	Discipline di indirizzo (PCI, Topografia, Cantiere e sicurezza)

10- MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL

CLIL NON SVOLTO PER MANCANZA DI DOCENTI CON CERTIFICAZIONE LINGUISTICA ADEGUATA E TENUTO CONTO DELLA SITUAZIONE LACUNOSA DELLA CLASSE.

11- PERCORSI TRIENNALI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

A partire dall'anno scolastico 2018/2019, i percorsi di alternanza scuola lavoro, istituiti dalla legge 107 del 2015, sono stati modificati in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (sigla PCTO) e vengono attuati per una durata complessiva non inferiore a 150 ore durante il secondo biennio e nel quinto anno negli istituti tecnici.

La classe ha realizzato nel corso del secondo biennio e nel quinto anno almeno 150 ore svolgendo le attività riportate nella seguente tabella:-

TITOLO E DESCRIZIONE DEI PERCORSI TRIENNALI	ENTE PARTNER SOGGETTI COINVOLTI	ORE	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	PERCEZIONE DELLA QUALITA' E DELLA VALIDITA' DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE
A.S.2021/2022					
Corso droni	Formatore esterno Daniele Camele PROGETTO LEE	20	Corso di formazione teorica e pratica su uso dei droni nella pratica professionale	-Agire in modo autonomo e responsabile -Collaborare e partecipare -Problem solving -Team working	Ottima percezione da parte degli studenti del progetto in quanto hanno compreso il valore della tecnologia al servizio dello sviluppo e della innovazione
Seminari PLS Geologia	UNIBAS	12	Attività divulgative su Laurea in geologia	-Imparare ad imparare -Individuare problemi	Buona percezione da parte degli

			ed Esercitazioni laboratoriali	e relazioni - Capacità di analisi dei processi, di riflessione e di autovalutazione	studenti in quanto hanno avuto modo di orientarsi sui corsi di Laurea proposti
Corso Sicurezza Online	MIUR	4	Corso di formazione base sulla sicurezza sui luoghi di lavoro	-Collaborare e partecipare -Imparare ad imparare -Capacità di analisi dei processi, di riflessione e di autovalutazione	Buona percezione da parte degli studenti in quanto hanno avuto modo di approfondire aspetti sicurezza sui luoghi di lavoro
A.S. 2022/2023					
PCTO Rimini	SALE VIAGGI	24	Seminari su nuove tecnologie (Droni, stampanti 3D)	-Progettare -Comunicare e comprendere	Buona percezione da parte degli studenti in quanto hanno avuto modo di sviluppare competenze su nuove tecnologie
Certus Certus PN	ACCA Software	10 5	Certificati di formazione su software uso professionale per Sicurezza sui luoghi di lavoro	-Collaborare e partecipare -Acquisire ed interpretare informazioni -Individuare collegamenti e relazioni	Buona percezione da parte degli studenti in quanto hanno avuto modo di conoscere ed utilizzare software utilizzati pratica professionale
A.S 2023/2024					
Certificati Edificius Primus	ACCA Software	70 10	Certificati di formazione su software uso professionale per BIM,Contabilità	-Collaborare e partecipare -Acquisire ed interpretare informazioni -Individuare collegamenti e relazioni	Buona percezione da parte degli studenti in quanto hanno avuto modo di conoscere ed utilizzare software utilizzati pratica

Tirocinio presso studi tecnico	Ordine Geometri di Potenza e Cosenza	Variabile per ogni studente	Attività di formazione su pratica professionale	-Risolvere problemi -Progettare -Collaborare e partecipare	professionale Ottima percezione da parte degli studenti in quanto hanno avuto modo di fare esperienza su pratica professionale
PCTO A2A transizione energetica ed economia circolare	A2A	40	Attività online su transizione energetica ed economia circolare	-Agire in modo autonomo e responsabile -Collaborare e partecipare -Cittadinanza attiva	Buona percezione da parte degli studenti in quanto hanno modo di approfondire tematiche su transizione energetica

12- UDA PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della legge 20 agosto 2019, n. 92, le seguenti UDAdalla Programmazione di classe

UDA I QUADIMESTRE

Denominazione	OLTRE LA GUERRA LA PACE...
Prodotto	Realizzazione di un Power Point, che presenti il materiale (considerazioni personali, dati raccolti e sintetizzati, grafici...) ricavato e selezionato dagli studenti, insieme con gli insegnanti delle discipline coinvolte.
Competenze comuni di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> ● Imparare ad imparare ● Progettare ● Comunicare ● Collaborare e partecipare ● Agire in modo autonomo e responsabile ● Risolvere problemi ● Individuare collegamenti e relazioni ● Acquisire e interpretare l'informazione
Finalità di ed.	1- Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali,

civica	<p>economici, giuridici, civici e ambientali della società;</p> <ol style="list-style-type: none"> 2- Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi; 3- Promuovere la partecipazione piena e responsabile alla vita civica, culturale, e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri; 4- Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana; 5- Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Unione europea 6- Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona; 7- Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura. 										
Competenze di ed. civica	<ol style="list-style-type: none"> 1- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale; 2- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali; 3- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano; 4- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali; 5- Partecipare al dibattito culturale; 6- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate; 7- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale; 8- Comprendere l'urgenza che tutti i popoli possano vivere una vita dignitosa, in cui vengano garantiti i fondamentali diritti dell'uomo; 9- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale; 10- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica; 										
Discipline coinvolte	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 60%;">TOPOGRAFIA</td> <td style="width: 40%;">(3 ore)</td> </tr> <tr> <td>STORIA</td> <td>(4 ore)</td> </tr> <tr> <td>IRC</td> <td>(4 ore)</td> </tr> <tr> <td>GEST. DEL CANTIERE E SIC. DELL'AMB. DI LAV.</td> <td>(2 ore)</td> </tr> <tr> <td>PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE IMPIANTI</td> <td>(3 ore)</td> </tr> </table>	TOPOGRAFIA	(3 ore)	STORIA	(4 ore)	IRC	(4 ore)	GEST. DEL CANTIERE E SIC. DELL'AMB. DI LAV.	(2 ore)	PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE IMPIANTI	(3 ore)
TOPOGRAFIA	(3 ore)										
STORIA	(4 ore)										
IRC	(4 ore)										
GEST. DEL CANTIERE E SIC. DELL'AMB. DI LAV.	(2 ore)										
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE IMPIANTI	(3 ore)										
Descrizione dell'attività	<p>L'UDA interdisciplinare ha lo scopo di sensibilizzare e far riflettere sul valore della pace, su ciò che contribuisce alla sua costruzione e al suo mantenimento attraverso una riflessione sulla guerra, che non è mai giusta e che, nonostante continui ad imperversare nel mondo, è un male evitabile per mezzo dell'azione della politica intesa come arte di risoluzione diplomatica dei conflitti. Gli insegnanti, durante i loro interventi, forniranno agli studenti le conoscenze e tutto</p>										

	<p>ciò che potrà essere spunto per le loro riflessioni, elemento fondamentale per la realizzazione del prodotto finale, che diventerà una chiara manifestazione delle loro abilità e competenze. A tal proposito si sottolinea l'importanza del dibattito che ogni insegnante promuoverà nell'ambito del proprio intervento, in primo luogo per dar modo alla classe di discutere sul materiale emerso dal lavoro svolto, ed in secondo luogo come momento di osservazione e valutazione individuale del lavoro svolto dagli studenti. Obiettivo finale è quello di trasmettere e valorizzare l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, la convivenza priva di ogni forma di preclusione, intolleranza, chiusura verso altre culture, razze, minoranze.</p>
Fasi e attività dei docenti	<p>Fase di preparazione</p> <p>Il docente coordinatore presenta agli alunni le fasi dell'uda.</p> <p>Nella prima fase, di preparazione, gli insegnanti coinvolti offrono e chiariscono il materiale introduttivo (vedi contenuto di ciascun insegnante).</p> <p>Gli studenti prendono appunti o elaborano mappe.</p> <p>Fase di produzione</p> <p>Vengono letti in classe testi scelti (vedi contenuti di ciascun insegnante). Gli alunni analizzano a casa i testi di volta in volta proposti attraverso schede di comprensione e appuntano i dubbi e le domande, le osservazioni da dibattere in classe.</p> <p>In classe avviene il confronto e si scelgono le tematiche da analizzare e discutere.</p> <p>Attraverso il feedback gli insegnanti monitorano il lavoro che si sta conducendo e chiariscono i punti che devono essere approfonditi.</p> <p>Gli insegnanti coinvolti dividono, poi, la classe in gruppi improntati all'eterogeneità, in modo tale che ogni alunno svolga il ruolo che è per lui più confacente. A ciascun gruppo viene data una consegna.</p> <p>I docenti osservano gli alunni durante questi steps e considerano tanto il lavoro individuale quanto quello di gruppo, utilizzando il diario di bordo.</p> <p>Il prodotto finito consiste nella realizzazione di un Power Point.</p> <p>Fase di riflessione</p> <p>Ogni alunno presenterà il lavoro e i propri approfondimenti alla classe.</p> <p>Il docente fa conoscere la rubrica di valutazione, che contiene un indicatore legato all'originalità della presentazione, uno legato all'espressione scritta e uno all'esposizione orale; ciascun alunno, sulla base di questi parametri, esprimerà un voto sul lavoro dei compagni. Tutti sono coinvolti nella valutazione: alunni e docenti.</p>

	<table border="1"> <tr> <td data-bbox="362 356 850 546">TOPOGRAFIA (3h)</td> <td data-bbox="850 356 1482 546"> <p>Contenuti:</p> <p>Scenari di guerra: le conseguenze per la popolazione, la difesa civile e le attività di protezione civile"</p> </td> </tr> <tr> <td data-bbox="362 546 850 875">STORIA (4h)</td> <td data-bbox="850 546 1482 875"> <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La Costituzione e l'art. 11 - Gli organismi internazionali e sue funzioni - I diritti violati - Video testimonianza della Senatrice Liliana Segre. </td> </tr> <tr> <td data-bbox="362 875 850 1292">IRC (4h)</td> <td data-bbox="850 875 1482 1292"> <p>Contenuti:</p> <p>La pace nel Magistero della Chiesa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pacem in terris (Giovanni XXIII). - Report (2021) della Caritas, sulle 21 guerre ad alta densità nel mondo. - I conflitti dimenticati (video). - I messaggi/preghiera per la pace di Papa Francesco. </td> </tr> <tr> <td data-bbox="362 1292 850 1653"> <p>GEST. DEL CANTIERE E SIC. DELL'AMB. DI LAV. (2h)</p> <p>PROGETTAZIONE,COSTRUZIONE IMPIANTI (3h)</p> </td> <td data-bbox="850 1292 1482 1653"> <p>Contenuti:</p> <p>L'organizzazione dei cantieri di guerra per la costruzione delle infrastrutture militari in Italia durante i conflitti mondiali.</p> </td> </tr> </table>	TOPOGRAFIA (3h)	<p>Contenuti:</p> <p>Scenari di guerra: le conseguenze per la popolazione, la difesa civile e le attività di protezione civile"</p>	STORIA (4h)	<p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La Costituzione e l'art. 11 - Gli organismi internazionali e sue funzioni - I diritti violati - Video testimonianza della Senatrice Liliana Segre. 	IRC (4h)	<p>Contenuti:</p> <p>La pace nel Magistero della Chiesa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pacem in terris (Giovanni XXIII). - Report (2021) della Caritas, sulle 21 guerre ad alta densità nel mondo. - I conflitti dimenticati (video). - I messaggi/preghiera per la pace di Papa Francesco. 	<p>GEST. DEL CANTIERE E SIC. DELL'AMB. DI LAV. (2h)</p> <p>PROGETTAZIONE,COSTRUZIONE IMPIANTI (3h)</p>	<p>Contenuti:</p> <p>L'organizzazione dei cantieri di guerra per la costruzione delle infrastrutture militari in Italia durante i conflitti mondiali.</p>
TOPOGRAFIA (3h)	<p>Contenuti:</p> <p>Scenari di guerra: le conseguenze per la popolazione, la difesa civile e le attività di protezione civile"</p>								
STORIA (4h)	<p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La Costituzione e l'art. 11 - Gli organismi internazionali e sue funzioni - I diritti violati - Video testimonianza della Senatrice Liliana Segre. 								
IRC (4h)	<p>Contenuti:</p> <p>La pace nel Magistero della Chiesa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pacem in terris (Giovanni XXIII). - Report (2021) della Caritas, sulle 21 guerre ad alta densità nel mondo. - I conflitti dimenticati (video). - I messaggi/preghiera per la pace di Papa Francesco. 								
<p>GEST. DEL CANTIERE E SIC. DELL'AMB. DI LAV. (2h)</p> <p>PROGETTAZIONE,COSTRUZIONE IMPIANTI (3h)</p>	<p>Contenuti:</p> <p>L'organizzazione dei cantieri di guerra per la costruzione delle infrastrutture militari in Italia durante i conflitti mondiali.</p>								
<p>Tempi di realizzazione</p>	<p>di 16 ore</p>								

Modalità di valutazione	Si terrà conto delle competenze raggiunte e dell'impegno profuso, nonché della partecipazione all'attività, variabili che riguarderanno il processo valutativo nelle varie discipline coinvolte e dunque relativo all'UDA complessivamente, oltre che alla valutazione del prodotto attraverso la Rubrica valutativa e all'osservazione dei processi di lavoro posti in essere dagli studenti attraverso il diario di bordo.
Metodologia	-Lezione frontale, -Attività di gruppo attraverso applicazione Teams -Metodologia laboratoriale; -Problem solving con lavori di gruppo; -Cooperative learning; -Ricerca su internet -Filmati -Articoli di giornale - Lim

Uda Educazione Civica – II Quadrimestre Classe V A CAT

Denominazione	La Protezione civile: storia, rischi ed emergenze
Prodotto	Le studentesse e gli studenti realizzeranno un prodotto digitale -per promuovere e diffondere il valore e il significato della Protezione civile nella società italiana, documentandone l'evoluzione storica. Gli studenti prenderanno in esame il tema della prevenzione dei rischi, declinandoli in chiave scientifico-tecnologica.
Competenze comuni di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Imparare a imparare</i> • <i>Progettare</i> • <i>Comunicare</i> • <i>Collaborare e partecipare</i> • <i>Agire in modo autonomo e responsabile</i> • <i>Risolvere problemi</i> • <i>Individuare collegamenti e relazioni</i> • <i>Acquisire e interpretare l'informazione</i>

<p>Finalità di Educazione civica</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, ambientali della società; 2. Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi; 3. Promuovere la partecipazione piena e responsabile alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel pieno rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri 4. Definire i valori che caratterizzano la persona umana, a partire dalla Costituzione e dalle Carte europee e internazionali, riferendosi a ciascuna di esse nelle proprie decisioni 5. Promuovere la cultura della pace e della solidarietà
<p>Competenze di Educazione civica</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipare al dibattito culturale e politico contemporaneo 2. Cogliere la complessità dei problemi sociali, economici e scientifici, formulando risposte personali approfondite e argomentate; 3. Esercitare i principi della cittadinanza digitale in conformità con il sistema integrato di valori che regolano la vita democratica; 4. Mettere in relazione l'appartenenza a una comunità locale con il contesto nazionale ed europeo 5. Promuovere una cultura sociale che si fondi sui valori di giustizia, legalità, solidarietà e accoglienza.
<p>Discipline coinvolte</p>	<p style="text-align: center;">COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettazione e costruzione/Diritto (3 ore di cui 2 ore di Diritto in codocenza) • Topografia (3 ore) • Estimo (2 ore) • Scienze motorie e sportive (2 ore) • Storia (1 ora) • Informatica – laboratorio (6 ore)

Descrizione dell'attività	L'attività ha il fine di diffondere tra le studentesse e gli studenti una più ampia consapevolezza dei rischi presenti sul territorio e dei concetti di prevenzione e previsione del rischio, a partire da una conoscenza più approfondita delle situazioni di pericolo correlate alle calamità naturali. Inoltre, l'unità di apprendimento si propone di incentivare in maniera strutturale la cultura della sicurezza e i comportamenti più corretti in caso di calamità naturale e in tutti i casi di pericolo, anche all'interno del contesto scolastico.
Fasi e attività dei docenti	In prima battuta, il coordinatore di Educazione civica presenta agli studenti l'unità di apprendimento. A seguire, l'insegnante di Progettazione e costruzione ricostruirà la storia della Protezione civile con la collaborazione dei colleghi di Storia e Diritto, che analizzeranno la legislazione in materia. Successivamente, i docenti di indirizzo cureranno un ciclo di lezioni interamente dedicate ai rischi e alle emergenze sul territorio. Infine, il docente di Scienze motorie e sportive presenterà alle studentesse e agli studenti i comportamenti da tenere e le buone pratiche da seguire in tutte le situazioni di rischio. Concluse le lezioni frontali, gli studenti svolgeranno la consueta attività di laboratorio - della durata complessiva di 6 (sei ore) - interamente dedicata alla realizzazione dei lavori, che saranno poi presentati al coordinatore di Educazione civica. Tutti i progetti saranno poi valutati dai colleghi coinvolti nell'unità di apprendimento, ciascuno dei quali comunicherà le proposte di voto al coordinatore.
Tempi di realizzazione	17 ore
Modalità di valutazione	Il lavoro individuale e di gruppo degli studenti sarà analizzato attraverso il diario di bordo. Il prodotto finale sarà invece valutato attraverso l'apposita rubrica. Al termine dell'unità di apprendimento, gli studenti svolgeranno una verifica individuale per l'attribuzione del voto finale.
Disciplina coinvolta	Storia

Contenuti	<i>Breve storia della protezione civile – i primi interventi normativi: accentramento e decentramento. La l. 225 del 1992</i>
Metodologia	-Lezione frontale e dialogativa, -Dibattito
Attività	Dopo la presentazione dei contenuti, il docente invita la classe a dibattere su quanto appreso
Disciplina coinvolta	Progettazione, Costruzione e Diritto in codocenza
Contenuti	<i>Terremoti e requisiti antisismici degli edifici. L'esperienza della ricostruzione nel Lagonegrese a seguito dell'evento sismico del settembre 1998.</i>
Metodologia	- Lezione frontale partecipata - Discussione guidata
Attività	Discussione guidata.
Disciplina coinvolta	Scienze motorie e sportive
Contenuti	<i>Adottare i comportamenti adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento, protezione civile e primo soccorso.</i>
Metodologia	-Lezione frontale partecipata -Discussione guidata
Attività	Educazione stradale e primo soccorso: uso corretto del mezzo di trasporto, rispetto di regole e segnaletica, conoscere gli aspetti essenziali del guidare bene ed in sicurezza. Nozioni di base di primo soccorso.
Disciplina coinvolta	Topografia
Contenuti	Metodo AUGUSTUS Sistema di pianificazione e gestione nel dettaglio di un sistema di risposta al disastro

Metodologia	- Lezione frontale partecipata - Discussione guidata
Attività	<i>Lezione frontale partecipata; Discussione guidata.</i>
Disciplina coinvolta	Estimo
Contenuti	<i>Prevenzione e rischi incendi boschivi</i>
Metodologia	- Lezione frontale partecipata - Discussione guidata
Attività	Dopo la presentazione dei contenuti, il docente invita la classe a dibattere su quanto appreso
Disciplina coinvolta: Qualsiasi in orario	N. di ore 6
Contenuti	<i>Relazione del prodotto finale</i>
Metodologia	Attività di laboratorio
Attività	I docenti in servizio durante le 6 ore della giornata scolastica, dedicata alla progettazione e all'elaborazione del prodotto finale, sorveglieranno gli studenti impegnati nella produzione del prodotto finale.

13- STRATEGIE METODOLOGICHE E MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI

STRATEGIE METODOLOGICHE

Discipline	ITALIANO	STORIA	INGLESE	MATEMATICA	GEOLOGIA ECONOMIA ESTIMO	PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI	TOPOGRAFIA	GESTIONE CANTIERE	SCIENZE MOTORIE	RELIGIONE	EDUCAZIONE CIVICA
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione multimediale			X	X	X	X	X	X		X	X
Lettura e analisi diretta dei testi	X	X	X					X		X	
Brainstorming			X				X				
Lezione pratica						X	X	X	X		
Discussione guidata	X	X		X		X	X	X		X	X
Lezione partecipata /interattiva	X	X	X	X		X	X	X		X	X
Lezione con esperti						X		X			
Cooperative learning				X							
Attività di laboratorio				X		X	X				
Insegnamento individuale	X	X									
Flipped Classroom	X	X	X			X	X	X			

Debate	X	X		X							X
--------	---	---	--	---	--	--	--	--	--	--	---

MEZZI DIDATTICI

Discipline	ITALIANO	STORIA	INGLESE	MATEMATICA	GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ESTIMO	PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI	TOPOGRAFIA	GESTIONE CANTIERE	SCIENZE MOTORIE	RELIGIONE	EDUCAZIONE CIVICA
Libri di testo	X	X	X	X	X	X	X	X			
Schede, presentazioni e materiali prodotti dall'insegnante	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X
Libri di testo parte digitale(Cd rom DVD corredati)	X	X	X	X	X	X	X	X			
Lim	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Computer	X	X				X	X			X	
Laboratori											
App. per la didattica (padlet, Kahoot, google moduli etc.)						X				X	
Visione di filmati	X	X	X		X	X		X	X	X	X
Documentari	X	X			X	X		X			X
Lezioni registrate dalla RAI	X	X									
YouTube	X	X	X	X	X	X		X		X	X

Treccani	X	X									
----------	---	---	--	--	--	--	--	--	--	--	--

14- VERIFICHE E VALUTAZIONE

Metodi di verifica

Discipline	ITALIANO	STORIA	INGLESE	MATEMATICA	GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ESTIMO	PROGETTAZIONI E COSTRUZIONI IMPIANTI	TOPOGRAFIA	GESTIONE CANTIERE	SCIENZE MOTORIE	RELIGIONE	EDUCAZIONE CIVICA
Interrogazione	X	X	X	X	X	X	X	X			X
Interrogazione breve	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X
Tema	X	X									
Analisi del testo	X	X									
Relazione	X	X			X	X	X				X
Trattazione sintetica	X	X									
Prove strutturate	X	X	X						X		
Prove semi strutturate	X	X	X	X		X	X	X	X		
Risoluzione di problemi				X		X	X				
Elaborazione di progetti						X	X				X
Lavori di gruppo						X	X			X	X
Prove pratiche					X	X	X	X	X		

Prove di laboratorio						X					
Traduzione			X								
Diario di bordo e rubriche valutative	X	X								X	

Valutazione

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.89, al D.P.R. 122/09; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

Nel processo di valutazione per ogni studente/ studentessa sono stati presi in esame

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell’indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze acquisito attraverso l’osservazione nel medio e lungo periodo.

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL’ESAME DI STATO

Prima prova scritta di **Italiano**

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Seconda prova scritta di **Topografia.**

Esercitazioni su colloquio : Per quanto concerne il colloquio, il Consiglio di Classe non svolgerà delle simulazioni specifiche, ma saranno illustrate agli studenti le modalità di svolgimento previste dalla nuova normativa.

Sono previste simulazioni in linea con quanto espresso nell’O.M. 22/03/2024.

15- LIBRI DI TESTO

Disciplina	Titolo
Lingua E Letteratura Italiana	A Cura Di Carnero Roberto, Iannaccone Giuseppe Volti E Luoghi Della Letteratura 3/A Volti E Luoghi Della Letteratura 3/A Volti E Luoghi Della Letteratura Leopardi
Storia	A Cura Di Bertini Franco Storia E'... Fatti, Collegamenti, Interpretazioni
Lingua E Letteratura Inglese Inglese Grammatica	A Cura Di Sardi Silvana, Cerroni Daniela On Site A Cura Di Gambi Maria Carla English - Final Invalsi A Cura Di Aa Vv Grammar & Vocabulary For Real World
Estimo	A Cura Di Amicabile Stefano Corso Di Economia Ed Estimo. Nuova Edizione 1 + 2
Topografia	A Cura Di Pigato Claudio Topografia
Progettazione Costruzioni Impianti	A Cura Di Baraldi Valli, Zanghi Francesco Progettazione, Costruzioni, Impianti
Matematica	A Cura Di L.Tonolini F.Tonolini G.Tonoli, A.Manenti Calvi, G.Zibetti Metodi E Modelli Della Matematica Vol.C
Gestione Cantiere e Sicurezza sui Luoghi di lavoro	A Cura Di Coccagna Maddalena, Mancini Emanuele Gestione Cantiere
Scienze Motorie E Sportive	A Cura Di Rampa Alberto, Salvetti Maria Cristina Energia Pura - Wellness/Fairplay
Religione Cattolica O Attività Alternative	A Cura Di Manganotti Renato, Incampo Nicola Tiberiade

16- CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

In conformità con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti scolastici desunti dal PTOF:

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico: Ogni Consiglio di Classe esaminerà la documentazione presentata dagli allievi relativamente ai crediti formativi. Sulla base del D.M. n. 452 del 12.11.1998 e successive modifiche sulle tipologie di esperienze che danno luogo ai crediti formativi, sono da valutare le esperienze maturate, "al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport". La certificazione dovrà contenere gli estremi dell'ente, associazione e istituzione presso cui l'attività è stata svolta e una sintetica descrizione dell'esperienza stessa. Per l'attribuzione dei crediti formativi si terranno presenti i seguenti elementi:

- Omogeneità con le materie d'insegnamento
- Approfondimento delle materie d'indirizzo
- Ampliamento delle materie del corso (musica, teatro, arte, sport se praticato in ambito regionale o nazionale)
- Applicazione delle materie studiate a scuola

I consigli di classe valuteranno le esperienze formative caso per caso, senza automatismi, applicando i poteri discrezionali nel merito; considerate tutte le tipologie previste dalla normativa, si terrà conto, prioritariamente, della coerenza delle attività eventualmente svolte dagli alunni con gli obiettivi educativi e formativi del tipo di corso cui l'esame si riferisce. Si terrà conto della qualità dell'esperienza, in funzione della possibile positiva ricaduta della stessa sulla crescita umana, culturale e professionale dell'allievo e dell'effettiva acquisizione di competenze spendibili sul territorio, nel mondo del lavoro e/o per la prosecuzione degli studi. Le esperienze dovranno essere adeguatamente documentate ed accompagnate da una breve relazione esplicativa degli obiettivi e delle finalità dell'esperienza stessa. Il credito formativo potrà essere riconosciuto solo se riferito ad esperienze fatte nell'ultimo triennio. I consigli di classe, di fronte a certificazioni incomplete o carenti di elementi di sicura valutazione, potranno acquisire, ulteriori informazioni o integrazioni della documentazione prodotta dagli allievi. Per l'assegnazione dei crediti scolastici e formativi vale la Tabella A per le classi terze, la Tabella B per le classi quarte e la Tabella C per le classi quinte. Il "punto" della banda di oscillazione delle Tabelle viene assegnato utilizzando il criterio del profitto scolastico sulla base delle due cifre decimali della media scolastica:

- Decimali della media inferiori a 0,50 - il punto verrà attribuito in presenza della maggior parte degli indicatori: assiduità della frequenza, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, partecipazione ad attività complementari-integrative ed eventuali crediti formativi documentati (vedi scheda)
- Decimali della media da 0,51 a 0,99 - il punto si attribuirà in presenza di un solo parametro.

SI ALLEGANO LE TABELLA A, B, C

TABELLA A

Griglia di attribuzione del credito scolastico – Classi TERZE

Cognome e Nome	Media dei voti	Punteggio (min. tab. A)	PARAMETRI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA FASCIA DI OSCILLAZIONE				Punti di oscillazione attribuiti/ congelati B	Totale credito a.s. in corso c=a+b	Totale C
			Assiduità della frequenza (*)	Interesse e impegno nel dialogo ed.	Partecip. attività compl. Integrative	Eventuali crediti formativi documentati			
			Apporre "X" in corrispondenza dei parametri positivi						
M = media dei voti			credito scolastico			CRITERIO DI ATTRIBUZIONE FASCIA DI OSCILLAZIONE			
M = 6			7 – 8			a) per parte decimale della media dei voti minore o uguale a 0,50: si assegna 1 punto in presenza di 3 parametri positivi b) per parte decimale della media dei voti superiore a 0,50: si assegna 1 punto in presenza di 1 parametro positivo c) Con una media compresa tra 8,01 e 8,50 e almeno due parametri: punti 11. d) Con una media maggiore o uguale a 8,51 anche in assenza di parametro: punti 11. e) Con una media superiore a 9 e con un solo parametro: punti 12.			
6 < M ≤ 7			8 – 9						
7 < M ≤ 8			9 – 10						
8 < M ≤ 9			10 – 11						
9 < M ≤ 10			11 – 12						

(*) L'assiduità sarà attribuita se lo studente/la studentessa avrà fatto, nel corso dell'anno non più di 20 assenze

TABELLA B

Griglia di attribuzione del credito scolastico – Classi QUARTE

Cognome e Nome	Media dei voti	Punteggio (min. A)	PARAMETRI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA FASCIA DI OSCILLAZIONE				Punti di oscillazione attribuiti/ congelati B	Totale credito a.s. in corso c=a+b	Totale C
			Assiduità della frequenza (*)	Interesse e impegno nel dialogo ed.	Partecip. attività compl. Integrative	Eventuali crediti formativi documentati			
			Apporre "X" in corrispondenza dei parametri positivi						
M = media dei voti			credito scolastico			CRITERIO DI ATTRIBUZIONE FASCIA DI OSCILLAZIONE			
M = 6			8 – 9			a) per parte decimale della media dei voti minore o uguale a 0,50: si assegna 1 punto in presenza di 3 parametri positivi b) per parte decimale della media dei voti superiore a 0,50: si assegna 1 punto in presenza di 1 parametro positivo c) Con una media compresa tra 8,01 e 8,50 e almeno due parametri: punti 12. d) Con una media maggiore o uguale a 8,51 e assenza di parametri: punti 12. e) Con una media superiore a 9 e con un solo parametro: punti 13.			
6 < M ≤ 7			9 – 10						
7 < M ≤ 8			10 – 11						
8 < M ≤ 9			11 – 12						
9 < M ≤ 10			12 – 13						

(*) L'assiduità sarà attribuita se lo studente/la studentessa avrà fatto, nel corso dell'anno non più di 20 assenze.

TABELLA C

Griglia di attribuzione del credito scolastico – Classi Quinte

Cognome e Nome	Media dei voti	Punteggio (min. A)	PARAMETRI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA FASCIA DI OSCILLAZIONE				Punti di oscillazione attribuiti/ congelati B	Totale credito a.s. in corso c=a+b	Totale C
			Assiduità della frequenza (*)	Interesse e impegno nel dialogo ed.	Partecip. attività compl. Integrative	Eventuali crediti formativi documentati			
			Apporre "X" in corrispondenza dei parametri positivi						
M = media dei voti		credito scolastico			CRITERIO DI ATTRIBUZIONE FASCIA DI OSCILLAZIONE				
M = 6		9 – 10			a) Per parte decimale della media dei voti minore o uguale a 0,50: si assegna 1 punto in presenza di 3 parametri positivi b) Per parte decimale della media dei voti superiore a 0,50: si assegna 1 punto in presenza di 1 parametro positivo c) Con una media compresa tra 8,01 e 8,50 e almeno due parametri: punti 14. d) Con una media maggiore o uguale a 8,51 e in presenza di un solo parametro o nessuno: punti 14. e) Con una media superiore a 9 e con un solo parametro: punti 15.				
6 < M ≤ 7		10 – 11							
7 < M ≤ 8		11 – 12							
8 < M ≤ 9		13 – 14							
9 < M ≤ 10		14 – 15							

(*) L'assiduità sarà attribuita se lo studente/la studentessa avrà fatto, nel corso dell'anno non più di 20 assenze.

17- L'ESAME DI STATO

OM 22/03/2024

Lo svolgimento delle prove dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione è disciplinato dagli artt.17 (prove d'esame), 18 (pliche per le prove scritte), 19 (prima prova scritta), 20 (seconda prova scritta), 21 (correzione e valutazione delle prove scritte), 22 (colloquio), 28 (voto finale), 29 (pubblicazione dei risultati) ai quali si rimanda.

18- CONTENUTI ESSENZIALI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

ITALIANO	G. Leopardi, L'Età del Realismo (Naturalismo, Verismo e G.Verga); Il Decadentismo (G.Pascoli-G.D'Annunzio-L.Pirandello-I.Svevo); Futurismo, Ermetismo (Ungaretti-); Seconda guerra mondiale: raccontare l'Olocausto (Primo Levi); L'Età del Neorealismo (P.P.Pasolini).
STORIA	L'età dell'Imperialismo e la Grande Guerra; Democrazie e dittature fra le due guerre mondiali; La Seconda guerra mondiale; Dal mondo diviso alla costruzione del nuovo ordine mondiale.
LINGUA E CULTURA INGLESE	Construction Professionals. Jobs and Occupational Health and Safety. PCTO. A Covering letter. A Cv. Milestones in Architecture through the Centuries Famous Architects. Some facts of Literature.
MATEMATICA	Concetto di funzione di una variabile reale. Funzioni pari e dispari. Determinazione del C.E. di una funzione algebrica. Limiti e teoremi. Limiti notevoli. Derivate e teoremi. Crescita e decrescita delle funzioni. Max e min. di una funzione. Derivata seconda e ricerca dei punti di flesso. Integrali.
TOPOGRAFIA	Agrimensura – Sistemazioni del terreno e invasi – Canali e strade – La progettazione stradale.
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA EDESTIMO	Estimo generale: I principi dell'estimo: che cos'è l'estimo, gli aspetti economici di stima, il metodo di stima, i procedimenti di stima: sintetici ed analitici; le fasi della stima; la relazione di stima. – Estimo immobiliare: Stima dei fabbricati, stima delle aree edificabili, stima dei terreni non edificabili, il condominio. – Estimo legale: Espropriazioni per causa di pubblica utilità, usufrutto, servitù prediali, successioni ereditarie. Estimo catastale: – Catasto dei terreni, catasto dei fabbricati. L'attività professionale del perito.
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	Costruzioni in legno lamellare e massiccio. Sistemi costruttivi in legno e calcolo degli elementi strutturali (pilastri, travi, solai). Terremoti e azioni sulle costruzioni. Criteri generali di progettazione antisismica. Recupero del costruito: rilievo, diagnosi e terapia. Degrado e dissesto degli edifici. Geotecnica: il terreno e tecnologia delle fondazioni. Il progetto dei plinti. Tecnologia e calcolo/verifica delle opere di sostegno (muri a gravità e a mensola). Progettare senza barriere. Elementi di urbanistica (zonizzazione, standard e strumenti urbanistici). Interventi edilizi privati e titoli abilitativi (edilizia libera, CILA, SCIA, Permesso di Costruire). Il progetto di edifici pubblici (lab. 2° quadr.: progetto di una Ludoteca).
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA	Argomenti pregressi: Ruoli e Responsabilità in Cantiere, quadro normativo e Piani per la Sicurezza, DPI e DPC. La Preventivazione dei lavori: Prezziari Regionali e Computo Metrico Estimativo (numerose applicazioni pratiche), Analisi dei Prezzi, Quadro Economico di Progetto. I costi per la sicurezza. La Contabilità in corso d'opera e finale: SAL e documentazione necessaria.

	Computi finali e ultimazione dei lavori. I Collaudi statico, impiantistico e amministrativo: tempi e procedure. il Fascicolo del Fabbriato. Il Sistema Qualità (cenni).
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Le regole della pallavolo – L'alimentazione dello sportivo – Il Fair Play sportivo come modello per le relazioni sociali – Il Doping.
RELIGIONE CATTOLICA	Uomini del mondo del lavoro, del mondo del volontariato, del mondo religioso che hanno saputo far propri i valori irrinunciabili e la proposta di vita evangelica – Etica della vita – La Dottrina sociale della Chiesa e i temi concernenti il sociale: il lavoro, i diritti, i doveri, la pace, la guerra, l'economia e il rispetto per il creato.

Per la declinazione dettagliata dei suddetti contenuti si rimanda ai programmi delle singole discipline.

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 10/05/2024

19- IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
BELARDI EMILIA	ITALIANO E STORIA	F.to BELARDI EMILIA
<i>D'ALESSANDRO MARIA TERESA</i>	INGLESE	F.to <i>D'ALESSANDRO MARIA TERESA</i>
<i>TRAMUTOLA GIOVANNI</i>	MATEMATICA	F.to <i>TRAMUTOLA GIOVANNI</i>
DI NUBILA GIUSEPPE	<i>GESTIONE CANTIERE E SICUREZZA</i>	F.to DI NUBILA GIUSEPPE
PETILLO BIAGIO	GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	F.to PETILLO BIAGIO
ERRICO SABRINA	TOPOGRAFIA	F.to ERRICO SABRINA
<i>DI NUBILA GIUSEPPE</i>	<i>PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI, IMPIANTI</i>	F.to <i>DI NUBILA GIUSEPPE</i>
<i>SASSANO MICHELE</i>	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	<i>F.to SASSANO MICHELE</i>
<i>LAMBOGLIA TERESA</i>	IRC	F.to <i>LAMBOGLIA TERESA</i>
<i>QUINTIERO SANDRO FRANCESCO</i>	<i>ITP (Estimo, Topografia, Gestione) ITP (Progett. Costr. Imp.)</i>	F.to <i>QUINTIERO SANDRO FRANCESCO</i>

LA COORDINATRICE /IL COORDINATORE

F.to Prof.ssa Maria Teresa D'Alessandro

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

F.to Dott.Roberto Santarsiere

ALLEGATO n.1 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

ALLEGATO n.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

ALLEGATO n.3 SCHEDA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

ALLEGATO n.4 PROGETTO MODULO ORIENTAMENTO

ALLEGATO N.1: GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

Indicatori generali	Descrittori	Punteggio
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano originali e strutturate in maniera eccellente	10
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano rigorose e ben strutturate	9
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano chiare e costruttive	8
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano adeguate e lineari	7
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano globalmente adeguate e rispondenti al livello base di competenza richiesto	6
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano disorganizzate in alcuni punti ma accettabili nell'elaborazione	5
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano confuse in alcune parti e molte sono le imprecisioni	4
	Il testo risulta privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione di base	3
	Il testo risulta a tratti mancante nella pianificazione e nell'ideazione di base	2
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da un'eccellente coesione e chiarezza espositiva supportato da argomentazioni pienamente coerenti ed originali	10
	Il testo è caratterizzato da un svolgimento pienamente coeso e fondato su evidenti e chiare relazioni logiche	9
	Il testo presenta un buon livello di coesione e coerenza	8
	Il testo presenta uno sviluppo lineare in tutte le sue parti	7
	Il testo presenta uno sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto	6
	Il testo non si presenta del tutto coeso ed anche la coesione evidenzia disomogeneità in diversi punti dell'argomentazione	5
	Il testo si presenta solo a tratti coeso e le argomentazioni sono poco coerenti tra di loro	4
	Il testo è scarsamente coeso e le argomentazioni sono slegate o contraddittorie tra loro	3
	La coesione e la coerenza del testo sono quasi del tutto assenti	2
Ricchezza e padronanza lessicale	Bagaglio lessicale ricco e ricercato. Uso puntuale del linguaggio tecnico	10
	Bagaglio lessicale ricco, ottima padronanza linguistica	9
	Bagaglio lessicale buono, uso appropriato dello stesso	8
	Bagaglio lessicale discreto, uso adeguato dello stesso	7
	Bagaglio lessicale essenziale, uso rispondente al livello base di competenza richiesto	6
	Bagaglio lessicale a tratti ripetitivo e padronanza lessicale incerta	5
	Lessico impreciso e scarsa padronanza dello stesso	4
	Lessico spesso ripetitivo con presenza di alcune improprietà linguistiche	3
	Lessico ripetitivo e povero usato in maniera del tutto improprio	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale ineccepibile. Uso impeccabile della punteggiatura	10
	Correttezza grammaticale accurato. Ottimo ed efficace l'uso della punteggiatura	9
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura chiari e corretti	8
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura corretti anche se con qualche leggera imprecisione	7
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura aderenti i livelli di base di competenza richiesti	6
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura non del tutto lineare. Qualche errore sistematico	5
	Errori di morfologia e sintassi scorretta in più punti. Punteggiatura approssimativa	4
	Errori diffusi e significativi a diversi livelli. Punteggiatura approssimativa e, in alcuni punti, completamente scorretta	3
	Errori diffusi e gravi a tutti i livelli. Punteggiatura scorretta e a tratti inesistente	2
L'elaborato è consegnato in bianco	1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze precise, approfondite ed ampiamente articolate. Riferimenti culturali eccellenti	10
	Conoscenze ricche e puntuali. Riferimenti culturali di ottimo livello	9
	Conoscenze pertinenti ed esaurienti. Opportuni riferimenti culturali	8
	Conoscenze appropriate ed esaustive. Riferimenti culturali di livello discreto	7
	Conoscenze essenziali globalmente corrette e aderenti ai livelli di base di competenza richiesti. Adeguate i riferimenti culturali	6
	Conoscenze superficiali ed imprecise. Qualche tentativo di riferimento culturale	5
	Conoscenze modeste, spesso imprecise. Pochi e confusi riferimenti culturali	4
	Conoscenze limitate e in più punti errate. Scarsi e impropri riferimenti culturali	3
	Conoscenze molto limitate e quasi del tutto errate. Quasi del tutto assenti i riferimenti culturali	2
Conoscenze e riferimenti culturali del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco	1	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta, organico e puntuale. Organiche e molto originali le valutazioni personali	10
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta ed organica. Valutazioni personali motivate, approfondite e a tratti originali	9
	Elaborazione logico -critica ed espressiva corretta ed organica. Valutazioni personali coerenti ed adeguatamente approfondite	8
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta. Valutazioni personali chiare e lineari	7
	Elaborazione logico critica ed espressiva sostanzialmente corretta e coerente con i livelli base di competenza richiesta	6
Elaborazione logico-critica ed espressiva mediocre/ incerta. Alcune parti della traccia non sono sviluppate in modo adeguato	5	

TIPOLOGIA A		
Indicatori specifici	Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata. sintetica della rielaborazione)	Rispetto completo, puntuale ed esaustivo delle richieste poste dalla consegna	10
	Rispetto completo ed esaustivo delle richieste poste dalla consegna	9
	Rispetto adeguato delle richieste poste dalla consegna	8
	Rispetto pressoché completo delle richieste poste dalla consegna	7
	Rispetto pertinente ma con qualche incompletezza rispetto ai vincoli posti dalla consegna	6
	Rispetto approssimativo delle richieste della consegna	5
	Consegna rispettata solo in parte	4
	Alcuni vincoli alla consegna ignorati. Linguaggio inappropriato alla tipologia	3
	Consegna ignorata in molti elementi	2
	Consegna del tutto mancante. L'elaborato è consegnato in bianco	1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi in profondità e sono state individuate analiticamente le sue caratteristiche stilistiche	10
	Il contenuto e i temi del testo sono stati pienamente compresi e sono state individuate le caratteristiche stilistiche nella loro Interezza	9
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi e sono state globalmente colte le sue caratteristiche stilistiche	8
	Il contenuto e i temi del testo sono stati correttamente compresi	7
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi nelle loro linee generali	6
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi superficialmente	5
	Il testo è stato parzialmente compreso ed in alcuni parti è stato frainteso	4
	Il testo è stato compreso solo in minima parte ed il suo significato in più punti è stato equivocato	3
	Il testo non è stato compreso in alcune delle sue parti	2
L'elaborato è stato consegnato in bianco	1	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Eccellente capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Completa conoscenza delle strutture retoriche e consapevolezza piena della loro funzione comunicativa	10
	Ottima capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Conoscenza approfondita delle figure retoriche	9
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta correttamente	8
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica in modo sostanzialmente corretto	7
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta con superficialità ed imprecisioni	6
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta parzialmente e non esente da errori	5
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta solo in minima parte e con errori diffusi	4
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica inconsistente e completamente incorretta	3
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica NON svolta	2
L'elaborato è consegnato in bianco	1	
Interpretazione corretta ed articolata del testo	Eccellenti capacità di interpretazione e contestualizzazione con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	10
	Ottime capacità di interpretazione e contestualizzazione ampia ed efficace	9
	Efficace interpretazione critica ed articolata del testo	8
	Interpretazione corretta del testo e discrete capacità di contestualizzazione	7
	Interpretazione sostanzialmente corretta del testo	6
	Interpretazione superficiale del testo	5
	Il testo è interpretato con approssimazione ed in parte è stato frainteso	4
	Il testo è stato interpretato con molto approssimazione e solo in minima parte	3
	Il testo non è stato interpretato correttamente in nessuna delle sue parti	2
Il testo non è stato interpretato affatto. L'elaborato è stato consegnato in bianco	1	

TIPOLOGIA B		
Indicatori specifici	Descrittori	Punteggio
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione chiara, corretta, completa ed originale della tesi e degli snodi argomentativi	12
	Individuazione approfondita e completa della tesi e degli snodi argomentativi	11
	Individuazione corretta della tesi e degli snodi argomentativi, sia nei singoli passaggi che nell'insieme	10
	Individuazione efficace ed adeguatamente articolata della tesi e delle argomentazioni	9
	Individuazione soddisfacente della tesi e delle argomentazioni	8
	Individuazione della tesi e delle argomentazioni adeguata, rispondente al livello base delle competenze richieste	7
	Individuazione approssimativa della tesi e rilevazione sommaria delle argomentazioni a sostegno	6
	Individuazione imprecisa della tesi e delle argomentazioni a sostegno	5
	Parziale individuazione della tesi e difficoltà a rilevare le argomentazioni proposte	4
	Confusionaria individuazione della tesi e delle argomentazioni proposte	3
	Errata individuazione della tesi e mancata rilevazione degli snodi argomentativi	2
Mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni. L'elaborato è consegnato in bianco	1	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Eccellente, complesso e razionale il percorso ragionativo. Uso impeccabile dei connettivi	14
	Ampio, coerente ed esaustivo il percorso ragionativo. Uso corretto e logico dei connettivi	13
	Coerente ed esaustivo il percorso ragionativo. Uso adeguato e corretto del connettivi	12
	Buono lo sviluppo del percorso ragionativo. Uso corretto dei connettivi	11
	Discreto sviluppo del percorso ragionativo. Uso sostanzialmente corretto dei connettivi	10
	Lineare e corretto il percorso ragionativo così come l'uso dei connettivi	9
	Adeguato , seppur molto semplice, il percorso ragionativo, tranne che per alcuni passaggi. Incerto a tratti l'uso dei connettivi	8
	Approssimativo e schematico il percorso ragionativo. Incerto in alcuni punti l'uso dei connettivi	7
	Approssimativo il percorso ragionativo. Uso dei connettivi incerto in più punti	6
	Frammentario ed incompleto il percorso ragionativo. Incerto in molti punti l'uso dei connettivi	5
	A tratti ripetitivo il percorso ragionativo. Incerto in molti punti l'uso dei connettivi	4
	Scarse capacità nell'elaborazione di un percorso ragionativo. Non pertinente l'uso dei connettivi	3
	Del tutto incoerente e incompleto il percorso argomentativo. Uso errato dei connettivi	2
Piena incapacità di sostenere un percorso argomentativo. L'elaborato è consegnato in bianco	1	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Argomentazione personale eccellente, sostenuta con congruenza e sicurezza. Impeccabili i riferimenti culturali	14
	Argomentazione personale molto originale e sostenuta con sicurezza. Molto validi i riferimenti culturali	13
	Argomentazione personale a tratti originale e nel complesso molto valida . I riferimenti culturali sono utilizzati in maniera precisa e coerente	12
	Argomentazione personale caratterizzata da buona sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono coerenti	11
	Argomentazione personale caratterizzata da discreta sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono nel complesso coerenti	10
	Argomentazione personale caratterizzata da adeguata sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono nel complesso coerenti	9
	Argomentazione personale sostenuta con semplicità e correttezza anche nei riferimenti culturali	8
	Qualche leggera imperfezione nell'argomentare. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	7
	Argomentazione superficiale. Imprecisi riferimenti culturali	6
	Argomentazione superficiale, poco opportuni i riferimenti culturali	5
	Argomentazione scarsa. Scarni e poco opportuni i riferimenti culturali	4
L'argomentazione, così come i riferimenti culturali non sono corretti	3	

TIPOLOGIA C		
Indicatori specifici	Descrittori	Punteggi
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale parafrasi	Il testo rispetta in maniera eccellente la traccia. Il titolo (se presente) è originale e molto efficace . La parafrasi (se presente) è certosina ed accurata	12
	Ottima pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è coerente e molto efficace . La parafrasi (se presente) è accurata	11
	Buona pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è coerentemente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace	10
	Discreta pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è corretto ed esemplificativo dell'argomento. La parafrasi (se presente) è efficace	9
	Il testo è adeguatamente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace	8
	Il testo è sostanzialmente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace . Il livello di base della competenza è raggiunto	7
	Il testo è sostanzialmente adeguato nello sviluppo ma a tratti non molto coerente nello sviluppo così come nella formulazione del titolo (se presente). La parafrasi (se presente) non è completamente incisiva	6
	Il testo presenta alcune incongruenze nel suo sviluppo e a tratti si presenta poco pertinente . Il titolo (se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) non è molto incisiva	5
	Il testo è a tratti poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è a tratti inefficace	4
	Il testo è poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è non opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è inefficace	3
	Il testo manca di coerenza sostanziale rispetto alla traccia così come nella formulazione del titolo (se presente) e nella parafrasi (se presente)	2
	Il testo non presenta alcuna coerenza rispetto alla traccia. Il titolo (se richiesto) manca, così come la parafrasi . L'elaborato è consegnato in bianco	1
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Eccellente capacità espositiva e piena consapevolezza nello sviluppo lineare dei dati
Ottima capacità espositiva ed egregia linearità nello sviluppo dei dati		13
Buona capacità espositiva; anche i dati sono ben organizzati nello sviluppo		12
Discreta capacità espositiva. I dati sono sviluppati con consapevolezza e chiarezza		11
I dati sono disposti con semplicità, chiarezza e consapevolezza . L'esposizione è adeguata allo sviluppo		10
I dati sono disposti in maniera semplice ed ordinata . Il livello di base della competenza è raggiunto		9
L'esposizione è semplice e solo parzialmente ordinata . I dati sono attinenti		8
L'esposizione è molto semplice . I dati sono attinenti ma alcune volte non sono coerenti fra loro		7
Alcune imperfezioni nell'ordine espositivo e nell'organizzazione dei dati		6
L'esposizione è a tratti poco efficace . I dati spesso non sono coerenti tra loro		5
Numerose imperfezioni nell'esposizione. L'organizzazione dei dati è spesso inconsistente		4
L'esposizione presenta molte incongruenze . Alcuni dati sono solo accennati		3
I dati sono enumerati senza alcun ordine e senza che ne sia fornita un' analisi coerente		2
L'elaborato è consegnato in bianco	1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Eccellente articolazione delle conoscenze, sostenuta con congruenza e sicurezza . Impeccabili i riferimenti culturali	14
	Molto originale l'articolazione delle conoscenze. Corretti e perfettamente articolati i riferimenti culturali	13
	Originale l'articolazione delle conoscenze. Pertinenti, corretti ed articolati i riferimenti culturali	12
	L'articolazione delle conoscenze è personale e caratterizzata da sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati SONO pertinenti e coerenti allo sviluppo	11
	L'articolazione delle conoscenze è corretta e adeguatamente motivata . I riferimenti culturali sono pertinenti	10
	Qualche leggera imperfezione nell'articolazione delle conoscenze. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	9
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti e adeguatamente articolati . Il livello di base della competenza è raggiunto	8

ALLEGATO n.2**Griglia di valutazione della Prova di Topografia**

Studente: _____
 (Cognome) (Nome)

La griglia di valutazione è stata suddivisa sostanzialmente in tre indicatori: la comprensione del problema, la correttezza dei risultati ottenuti e la qualità della rappresentazione grafica. Altri due punti sono attribuiti infine alla veste finale complessiva dell'elaborato. Per gli errori di calcolo si ritiene fondamentale distinguere tra errori che non possono essere individuati, se non ripetendo i calcoli, ed errori evidenti in netto contrasto con la figura.

Comprensione del testo e del problema da risolvere Punti: 8/20	<input type="checkbox"/> 1,5	Non comprende il tema proposto
	<input type="checkbox"/> 3	Comprende solo parzialmente gli argomenti
	<input type="checkbox"/> 4	Aderenti alla traccia, con lievi errori di comprensione
	<input type="checkbox"/> 5-8	Aderenti alla traccia, esecuzione parti facoltative
Correttezza dei risultati Punti: 4/20	<input type="checkbox"/> 1,5	Errori di calcolo grossolani, facilmente individuabili
	<input type="checkbox"/> 3	Errori di calcolo non individuabili dall'esame della figura
	<input type="checkbox"/> 4	Corretto o con lievi errori di arrotondamento
Rappresentazione grafica Punti: 5/20	<input type="checkbox"/> 1,5-3	Scarsa
	<input type="checkbox"/> 4-5	Completa e corretta con uso appropriato della simbologia catastale
Presentazione dell'elaborato Punti: 3/20	<input type="checkbox"/> 0-1,5	Scarsa
	<input type="checkbox"/> 3	Chiara ed ordinata, professionale

Punteggio totale ____/20

ALLEGATO n.3 SCHEDE DI VALUTAZIONE COLLOQUIO**Allegato A Griglia di valutazione della prova orale**

La Commissione assegna fino ad un massimo di ventipunti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittore punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quello dell'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	

dalla riflessione sulle esperienze Personali	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO N.4: PROGETTO MODULO ORIENTAMENTO

PROGETTO ORIENTAMENTO CLASSE QUINTA a.s. 2023-2024			
<i>Mi avvicino al mondo delle professioni: chi potrò essere?</i> LE PROFESSIONI: dalla rappresentazione alla realtà			
OBIETTIVI	<p>Competenze personali BENESSERE: ricerca della soddisfazione nella vita, cura della salute fisica, mentale e sociale e adozione di uno stile di vita sostenibile</p> <p><u>Descrittori</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza che il comportamento individuale, le caratteristiche personali e i fattori sociali e ambientali influenzano la salute e il benessere • Comprendere i potenziali rischi per il benessere e utilizzare informazioni e servizi affidabili per la salute e la protezione sociale • Adozione di uno stile di vita sostenibile che rispetti l'ambiente e il benessere fisico e mentale di sé e degli altri, ricercando e offrendo sostegno sociale 	<p>Competenze Sociali COLLABORAZIONE: impegno in attività di gruppo e lavoro di squadra in cui si riconoscono e rispettano gli altri</p> <p><u>Descrittori</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Intenzione di contribuire al bene comune e consapevolezza che gli altri possono avere affiliazioni culturali, background, credenze, valori, opinioni o circostanze personali differenti • Comprendere l'importanza della fiducia, del rispetto per la dignità umana e per l'uguaglianza • Equa condivisione di compiti, risorse e responsabilità all'interno di un gruppo tenendo conto del suo scopo specifico; sollecitando l'espressione di punti di vista diversi e adottando un approccio sistemico 	<p>Imparare ad Imparare GESTIONE DELL' APPRENDIMENTO: pianificazione, organizzazione, monitoraggio e revisione del proprio apprendimento</p> <p><u>Descrittori</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza dei propri interessi di apprendimento, processi e strategie preferite, compresi i bisogni di apprendimento e il supporto richiesto • Pianificare e implementare obiettivi, strategie, risorse e processi di apprendimento • Riflettere e valutare finalità, processi e risultati dell'apprendimento e della costruzione della conoscenza, stabilendo relazioni tra i vari ambiti
STRUMENTI	<p>Questionari Elaborazioni di schede Laboratori Storytelling Debate Compito di realtà Incontri con esperti</p>		
TEMPI	I e II quadrimestre		

Modulo di orientamento***Mi avvicino al mondo delle professioni: chi potrò essere?*****LE PROFESSIONI: dalla rappresentazione alla realtà**

Obiettivi generali in termini di competenze: a conclusione del percorso gli studenti dovranno:

- aver acquisito la capacità di gestire efficacemente il proprio sé;
- aver sviluppato competenze di previsione;
- conoscere le professioni e il mondo del lavoro;
- aver acquisito la capacità di valutare e accedere a percorsi di apprendimento e alle migliori opportunità di lavoro;
- saper effettuare scelte consapevoli;
- aver rafforzato la capacità di lavorare in gruppo
- riflettere e valutare finalità, processi e risultati dell'apprendimento e della costruzione della conoscenza;
- aver acquisito coscienza delle proprie risorse, dei propri limiti ed essere in grado di affrontare positivamente gli ostacoli e mantenere un atteggiamento positivo verso il futuro;
- aver sviluppato la visione di futuri sostenibili.

Durata: intero anno scolastico;

Destinatari: classe V A CAT

Strumenti: LIM, APP, materiale didattico fornito dal docente, software di scrittura + materiale didattico fornito dal docente

<i>Disciplina</i>	<i>Obiettivi Disciplinari</i>	<i>Obiettivi Orientativi</i>	<i>Attività</i>	<i>Tempi ore</i>	<i>Modalità Di Somministrazione</i>	<i>Attività Di Monitoraggio E/O Valutazione</i>
ITALIANO	Sapersi esprimere verbalmente in modo chiaro e coerente, migliorare le performance comunicative	<p>- Aiutare gli studenti a comprendere le proprie abilità, interessi e valori in relazione alle future scelte formative e professionali.</p> <p>- Educare alla scelta, stimolare la riflessione sul processo decisionale, sui fattori che determinano scelte individuali e collettive, sugli effetti a breve e lungo termine.</p>	Le modalità di comunicazione verbale e non verbale, le nuove modalità di comunicazione (social network)	3	Attività laboratoriale	Questionario di monitoraggio predisposto dal gruppo di lavoro Progetto Orientamento
RELIGIONE	Riflettere sulle questioni etiche legate alle scelte formative e professionali di vita		la questione del "libero arbitrio"	1		
SCIENZE MOTORIE	Lo sport come veicolo per percorrere la tortuosa strada della vita		Incontro/didattico con la rappresentanza di Serie A3 della società Rinascita Lagonegro	1		
PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI	Informare gli studenti sul mondo del lavoro		Informare gli studenti sul mondo delle professioni e del lavoro	3		
ESTIMO	Informare gli studenti sul mondo delle professioni e sul mondo universitario		Informare gli studenti sul mondo universitario e sulla ricerca del percorso formativo post diploma	2		

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Roberto SANTARSIERE
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art. 3 c. 2 del D.Lgs. 39/93)